



Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



CARTA PER IL RECUPERO E LA RINASCITA

“Approvata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 40/17 del 17/10/2017”

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2017 Anno internazionale del Turismo Sostenibile, per favorire l'ambiente e le economie in difficoltà.

Il Turismo Sostenibile indica un modo di viaggiare rispettoso del pianeta, che non altera l'ambiente, sia esso naturale, sociale e artistico e non ostacola lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche. Si tratta dunque di un tipo di turismo non distruttivo, con un impatto ambientale basso e che punta a favorire le economie più in difficoltà.

Aumentare la consapevolezza verso le tematiche ambientali e far diventare il Turismo Sostenibile un motore per lo sviluppo reale per le zone più svantaggiate, può contribuire anche alla creazione di occupazione e favorire la ripresa socio-economica.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

nell'ambito del

10° Charter Network Meeting intitolato “La Carta del Turismo Sostenibile: lavorare per sostenere il ripristino e la rinascita”

CONSAPEVOLE che

i principi di sostenibilità sopra enunciati fanno parte del patrimonio culturale dell'Ente stesso e sono stati ufficialmente sposati attraverso l'adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, promossa da Europarc Federation, con la conseguente approvazione dei 10 Principi costitutivi;

CONSTATATO che

nell'adesione alla Carta, è stato presentato presso Europarc Federation un Piano di Azione composto da 102 interventi da attuare per i prossimi 5 anni, nel rispetto dei 10 Principi, proposti dall'Ente Parco e dagli Operatori del territorio che hanno aderito all'iniziativa;

RISCONTRATO che

Europarc Federation, che ha valutato il piano progettuale presentato e ne ha avuto riscontro positivo diretto nel corso della visita di verifica avvenuta lo scorso mese di maggio, ha rilasciato al Parco l'ambita certificazione riferita alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, per il cui rilascio ufficiale si svolgerà specifica cerimonia presso Bruxelles il prossimo 7 dicembre;

PRESO ATTO che

il territorio del Parco, nell'ultimo anno, è stato investito da una pesante serie di calamità naturali, in incredibile successione, a partire dai terremoti catastrofici del 24 agosto e 30 ottobre scorso seguiti dalle nuove violente scosse sismiche del 18 gennaio, aggravate dalla eccezionale nevicata di gennaio, scaturita nella distruttiva valanga di Rigopiano, sino ad arrivare all'incendio di Campo Imperatore dello scorso agosto;

RISCONTRATO che

dette calamità hanno messo in ginocchio buona parte del territorio del Parco, generando ingenti danni al patrimonio edilizio e storico-artistico, cancellando di fatto interi borghi e frazioni, privati delle loro attività economiche, anche legate al turismo e sconvolti nel loro tessuto sociale;

VALUTATO che

la eco di disfacimento e difficoltà, veicolata a livello nazionale ed enfatizzata anche dal plausibile timore dei possibili fruitori, si è allargata a tutto il territorio del Parco, tale da inficiare, nel corso della scorsa estate, le numerose attività ed iniziative legate alla fruizione consapevole del territorio, con notevole nocumento per le presenze turistiche normalmente attese;

RISCONTRATO che

di contro, da parte degli operatori economici del Parco, maggiore è stata la consapevolezza per un impegno di protezione dell'ambiente e messa in sicurezza del territorio, da attuarsi con un più elevato controllo da parte delle forze preposte, anche a seguito dall'esperienza vissuta nel corso dell'ultimo anno;

PRESO ATTO che

diventa ancora più importante la presenza e l'azione costante del Parco a favore delle popolazioni e delle attività locali, degli operatori della Carta Europea, dei visitatori e dei turisti che vogliono godere delle bellezze del Parco in modo consapevole e sostenibile;

RISCONTRATO che

nonostante le ferite inferte a livello socio-economico ed infrastrutturale, il Territorio Protetto conserva ancora pienamente intatte le proprie caratteristiche di biodiversità, paesaggio e cultura;

TENUTO CONTO di

quanto emerso nel corso del Forum degli Operatori CETS del Parco, convocati dall'Ente in data 6 ottobre scorso, i quali, dietro richiesta, hanno espresso i propri intendimenti circa l'azione che il Parco dovrebbe approfondire al fine di attuare azioni concrete per il recupero e la rinascita delle attività legate al Turismo Sostenibile, che possano in qualche modo contrastare lo stato di difficoltà venutosi a creare per i motivi sopra espressi;

VALUATO che

tra i diversi adempimenti che il Forum degli Operatori CETS del Parco chiede, si riscontra la necessità di storicizzare negli anni il lodevole intervento sulla rete sentieristica, messo in campo dall'Ente a partire dallo scorso anno, affinché l'investimento non resti *una tantum*, ma al contrario si rinnovi negli anni venturi per finanziare attività di monitoraggio, interventi di rifacimento e costante manutenzione della rete sentieristica all'interno del Parco, nelle tre Regioni di appartenenza e diventi pertanto asse strategico principale sul quale verte un uso sostenibile della montagna;

VALUATO che

dal Forum degli Operatori CETS del Parco, altro tema chiave evidenziato è quello di costruire e attivare una campagna di promozione globale a livello nazionale ed europeo, che preveda anche l'intervento di un testimonial di rilievo, al fine di veicolare e comunicare, in maniera efficace, un messaggio di speranza, rinascita e bellezza legato al territorio protetto ed alle attività economiche connesse al Turismo Sostenibile, che hanno desiderio di superare le vicissitudini calamitose subite nel corso dell'ultimo anno;

Tutto quanto sopra premesso

ESPRIME

Il riconoscimento dell'alto valore dei Principi della Carta che assicurano uno sviluppo sostenibile delle attività messe in campo dalle comunità identitarie legate al patrimonio naturale e culturale del Parco.

DICHIARA

la Carta Europea per il Turismo Sostenibile elemento fondante per il ripristino e la rinascita delle attività locali connesse al turismo, rappresentate da capitale umano, culturale e naturale, duramente colpite dalle calamità occorse nell'ultimo anno all'interno del Parco.

RIAFFERMA

la volontà per la tutela dei valori di sostenibilità, affinché costituiscano patrimonio culturale degli operatori del Parco aderenti alla Carta e di tutta la collettività residente;

RINNOVA

l'impegno, per gli anni venturi, a implementare e sostenere ogni utile iniziativa finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile e sensibile alle specificità ed autenticità del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

e pertanto **CHIEDE**

agli organismi statali preposti, quali Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Lazio, Commissario alla Ricostruzione del Cratere Sismico, di finanziare per i prossimi anni a venire, lo sviluppo dei seguenti progetti legati allo sviluppo del Turismo Sostenibile:

- L'implementazione e la riqualificazione storicizzata nel tempo, della rete sentieristica di bassa, media ed alta quota posta all'interno del Parco, nelle tre regioni di appartenenza, da attuarsi attraverso:
 - 1) Monitoraggio dello stato dei sentieri, in collaborazione con gli operatori del settore,
 - 2) Manutenzione dei tratti sentieristici e della segnaletica orizzontale e verticale;
 - 3) Implementazione della rete attraverso il recupero e il rifacimento di tratti abbandonati o persi;
 - 4) Realizzazione della cartografia dedicata aggiornata allo stato dell'arte in collaborazione con le sezioni CAI territoriali.

- La realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione dedicata al territorio del Parco, duratura nel tempo, da attuarsi attraverso:
 - 5) esecuzione di almeno 60 scatti fotografici stagionali realizzati da una figura di spicco a livello mondiale sensibile alle tematiche ambientali, riferiti alla diverse specificità dell'Area Protetta, con particolare attenzione alle zone colpite dalle catastrofi naturali;
 - 6) realizzazione, con gli scatti commissionati, di una mostra fotografica itinerante all'interno del territorio del Parco, con annessi eventi di promozione e presentazione, con la presenza dell'autore;
 - 7) realizzazione di un catalogo della mostra da porre in vendita anche presso i canali di editoria di tutta Europa;
 - 8) sviluppo della campagna di promozione del territorio attraverso quanto realizzato.

**PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**
Il Presidente
Tommaso Navarra
